

BRIEFING · PROVINCIA DI PESARO E URBINO (PU)

Pesaro e Urbino (PU) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 89%

Indicatori chiave

Imprese attive 30.481	Saldo (mese) +36	Iscrizioni (mese) 129	Cessazioni (mese) 93
Var. stock 12 mesi +0,0%	Var. stock mese +0,1%	Tasso iscriz. (mese) 0.42%	Tasso cessaz. (mese) 0.31%

Sintesi esecutiva

Pesaro e Urbino registra 30.481 imprese attive con dinamica contenuta (+0,03% annuo) ma saldo mensile positivo (+36 unità). La provincia mostra transizione settoriale: Servizi e Finanza trainano, mentre Commercio e Manifattura arretrano. Il tessuto rimane fragile, con tassi di iscrizione-cessazione sostanzialmente equilibrati (0,42% vs 0,31% mensile).

Quadro generale

Il tessuto imprenditoriale conta 30.481 aziende, con un saldo netto mensile positivo di 36 unità nonostante un tasso di iscrizione moderato (0,42%) e cessazioni significative (0,31%). La variazione annuale dello stock è minima (+0,03% a 12 mesi), mentre il dato mensile (+0,07%) suggerisce una fase di stabilizzazione recente. I tassi di turnover rimangono contenuti, indicando una base imprenditoriale relativamente stabile. Nel periodo osservato, iscrizioni (129) superano cessazioni (93) di poco, segnalando cautela negli investimenti nuovi ma anche relativa resistenza della platea esistente.

Dinamiche settoriali

I Servizi dominano con 7.880 imprese (25,9%), seguito da Commercio (5.803, 19,1%) e Agricoltura (4.376, 14,4%). Manifattura e Costruzioni pesano rispettivamente 12,8% e 13,3%. Nel mese, Commercio cede terreno con -24 unità (variazione annua -2,3%), mentre Manifattura perde -10 unità (-1,8% annuo). Finanza e Assicurazioni registra la crescita più robusta (+8,5% annuo con +8 unità nel mese), seguita da Servizi (+2,5% annuo). Turismo e ristorazione, nonostante 2.287 imprese, mostra stagnazione (-5 nel mese, +0,6% annuo). Costruzioni (+1,0% annuo) e ICT (+0,5% annuo) mantengono stabilità relativa.

Anomalie e segnali

Il settore Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata registra crescita anomala del 12,0% annuo (oltre 2 deviazioni standard), pur con cessione di -1 unità nel mese. Tale scostamento suggerisce volatilità strutturale nel segmento e richiede monitoraggio specifico per escludere effetti statistici su base ridotta. Nessun'altra anomalia significativa nei dati complessivi.

Lettura strategica

Per banche e fondi di investimento, la provincia presenta profilo di transizione controllata: il declino di Commercio (-2,3% annuo) riflette pressioni della grande distribuzione e e-commerce, mentre l'espansione di Finanza e Assicurazioni (+8,5%) segnala opportunità in consulenza e servizi specializzati. La stabilità di Costruzioni (+1,0%) offre spazi limitati per finanziamenti infrastrutturali. L'arretramento della Manifattura (-1,8%) e dei Trasporti (-2,1%) suggerisce cautela su settori labour-intensive o exposure-driven; al contempo, la crescita di ICT (+0,4%) e Servizi professionali (+4,7% nei dati di crescita) indica nicchie di elevato potenziale. L'agricoltura in calo (-1,8%) richiede attenzione su credito rurale. Globalmente, la variazione annua dello stock (+0,03%) indica mercato maturo: allocare capitale su settori ad alta specializzazione e servizi a valore aggiunto piuttosto che su volumi tradizionali.

Outlook

Monitorare nei prossimi trimestri l'evoluzione del saldo mensile: se l'equilibrio iscrizioni-cessazioni si deteriora, segnalerebbe contrazione fiducia imprenditoriale. Tracciare specificamente il Commercio (pressioni permanenti da e-commerce) e l'anomalia energetica per confermare se strutturale o statistica. Osservare se la crescita di Finanza e Servizi professionali si consolida in driver territoriale duraturo o rappresenta aggiustamento temporaneo.

Mosse suggerite

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Posizionamento in Fintech e insurtech: +8.5% YoY, saldo +8

Il settore finanziario-assicurativo cresce a +8.5% annuo (unico settore con doppia cifra), con saldo positivo di +8 imprese. Rappresenta nicchia ad alta marginalità in provincia dove retail è in crisi.

Dati a supporto: +8.5% var_12m, saldo +8, quota 2.4% (bassa penetrazione = spazio di crescita)

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Finanziare cantieri green: +1.0% YoY, saldo +2, stabile

Costruzioni in lieve crescita (+1.0%) con saldo positivo, al contrario del manifatturiero. Allineato a ciclo di riqualificazione edilizia e incentivi pubblici. Basso rischio di ulteriore contrazione.

Dati a supporto: saldo +2, var_12m +1.0%, quota 13.3% (dimensione rilevante)

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione retail tradizionale: -24 saldo, -2.3% YoY

Commercio all'ingrosso e dettaglio in calo strutturale (-2.3% annuo), con saldo negativo più pesante (-24). È il settore più grande dopo Servizi. Urgente disimpegnarsi da pmi retail fragili.

Dati a supporto: saldo -24 (peggiore), var_12m -2.3%, quota 19.1% (secondo per peso)

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Exit o ristrutturazione PMI manifatturiere: -2.1% YoY, saldo -9

Manifattura declina a -2.1% con saldo -9. Consolidamento settoriale in corso; occorre selezionare player con riposizionamento (export, innovazione) vs. rischio insolvenza.

Dati a supporto: saldo -9, var_12m -2.1%, quota 12.8%

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte subito

Verificare anomalia: +12.0% YoY su stock minuscolo
Anomalia segnalata: +12% annuo è oltre 2 dev.std. dalla media. Settore piccolo (quota implicita ~1%), saldo -1.
Verificare se crescita reale o reclassificazioni, e se sostenibile.
Dati a supporto: +12.0% var_12m (anomalia ufficiale), saldo -1 (contraddizione)

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte anno

Build competenze digitali: saldo +5, +0.5% YoY, nicchia in espansione
Pur piccolo (1.9%), ICT cresce con saldo positivo (+5) e rappresenta asset difensivo per PMI in crisi. Investire in infrastruttura digitale locale e supporto innovazione riduce rischio sistemico.
Dati a supporto: saldo +5, var_12m +0.5%, quota 1.9% (bassa ma in via di consolidamento)

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Servizi	7880	25.9%	-5	+2,5%
Commercio	5803	19.1%	-24	-2,3%
Agricoltura	4376	14.4%	+1	-1,8%
Costruzioni	4060	13.3%	+2	+1,0%
Manifattura e industria	3898	12.8%	-10	-1,8%
Turismo e ristorazione	2287	7.5%	-5	+0,6%
Trasporti e logistica	848	2.8%	-1	-2,1%
Finanza e assicurazioni	725	2.4%	+8	+8,5%
ICT e comunicazione	573	1.9%	+5	+0,5%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Attività finanziarie e assicurative (L)	+8	+8,5%
Telecomunicazioni, informatica e servizi informativi (K)	+4	+0,4%
Costruzioni (F)	+2	+1,0%
Altre attività di servizi (T)	+2	+1,0%
Attività professionali, scientifiche e tecniche (N)	+1	+4,7%
Editoria, trasmissioni e contenuti (J)	+1	+1,0%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-24	-2,3%
Attività manifatturiere (C)	-9	-2,1%
Attività immobiliari (M)	-8	+2,3%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-5	+0,6%
Trasporto e magazzinaggio (H)	-1	-2,1%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	-1	+12,0%

Anomalie statistiche

- **Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata** — Crescita marcata dello stock (12.0% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).